

I consumi di benzina e le emissioni di CO2 dichiarati e pubblicizzati per le auto non corrispondono sempre a quelli reali. Ciò significa che un automobilista può spendere fino a 300 euro in più di carburante l'anno. Altroconsumo chiama a raccolta gli automobilisti per il calcolo su quanto si è consumato di più.

Per rendere le auto più aerodinamiche in fase di test i produttori utilizzano molti espedienti, grazie a una normativa di omologazione permissiva. Le prove di Altroconsumo, più realistiche, fanno emergere consumi di benzina assai più elevati, con costi annui aggiuntivi che superano anche i 300 euro. Per sapere quale rimborso spetterebbe a ciascun automobilista, è stato aperto sul sito web di altroconsumo il calcolatore dei consumi reali. Indicando i propri riferimenti, si verrà contattati da un tecnico che indicherà la differenza tra il consumo reale e dichiarato della propria vettura.

L'organizzazione di consumatori ha scritto ai ministri dei Trasporti e dell'Ambiente dello scorso Governo e alle autorità europee per chiedere che sia accelerata l'applicazione di un test di omologazione più realistico, che aiuti i consumatori a risparmiare davvero. Dalla Commissione europea (capogabinetto del commissario all'Ambiente Connie Hedegaard) è già arrivata una risposta incoraggiante.